

## Le imprese agricole alla Provincia

### Apima, ipotesi di esposto

#### «Serve subito il permesso per far circolare i mezzi»

**VERONA** Pronti a un esposto in Procura se i macchinari agricoli non otterranno, da parte della Provincia di Verona, il permesso di circolare sulle strade. Lo ha confermato, all'assemblea annuale di Apima Verona, cioè l'associazione provinciale delle imprese agromeccaniche e agricole, Gianni Dalla Bernardina il presidente del sindacato di settore. «Stiamo valutando l'ipotesi di inoltrare un esposto alla Procura della Repubblica perché le nostre imprese non stanno ottenendo i permessi di circolazione dalla Provincia – così Dalla Bernardina – Con una campagna primaverile ormai iniziata, il rischio è di danneggiare seriamente l'agricoltura». Apima Verona associa 300 aziende che gestiscono oltre 50mila ettari di superficie agricola: poter circolare con i macchinari è necessario per raggiungere le campagne in cui realizzare gli interventi. Farlo nei tempi giusti è fondamentale visto che l'andamento delle stagioni non tiene conto delle lentezze burocratiche. La preoccupazione riguarda, in particolare, la fase di raccolta dei cereali, affidata per il 98% delle superfici agli agromeccani-

ci, ma anche le fasi preliminari: gli interventi realizzati in primavera rischiano di essere compromessi. «Comprendiamo eventuali disagi della Provincia dovuti alla mancanza di risorse – ha affermato Dalla Bernardina – ma non è possibile che le imprese agromeccaniche non possano far circolare i loro mezzi, perché c'è una paralisi nell'autorizzazione dei permessi». A fianco dei professionisti agromeccanici è pronta a schierarsi anche **Coldiretti** Verona con il suo presidente Claudio Valente. Rimane il fatto che il problema del rilascio dei permessi non è di facile soluzione. «La verità – chiarisce Antonio Pastorello, presidente della Provincia – è che non abbiamo personale. Dopo la riforma sono stati trasferiti o sono andati in pensione 151 nostri dipendenti senza che siano stati rimpiazzati. Nel caso si presentasse denuncia, la girerò al presidente del Consiglio Gentiloni. Stiamo verificando se è possibile assumere un professionista per questo tipo di pratiche, ma con il bilancio appena approvato è un'ipotesi che dobbiamo valutare».

**Samuele Nottegar**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

